

DA SEMPRE MASTER SI PONE IL PRECISO OBIETTIVO DI AFFIANCARE I PROPRI CLIENTI SUPPORTANDOLI NELLA SCELTA DELLE MIGLIORI MACCHINE PER ELETTROEROSIONE, IN BASE ALLE SPECIFICHE ESIGENZE

Applicazioni e servizi per processi Edm

Specializzata nell'importazione di macchine per elettroerosione, Master rende disponibile un'ampia e diversificata gamma di elettroerosioni a tuffo: dalla piccola manuale alla gigante a controllo numerico con due teste, a cui si aggiungono le elettroerosioni a filo, le microforatrici Edm e le macchine speciali. Qualità di prodotto alla quale si aggiunge una più che trentennale esperienza di settore che permette all'azienda di proporsi quale interlocutore qualificato in grado di soddisfare qualsiasi richiesta operativa.

Massimo Pasquali,
responsabile
commerciale di
Master



A fronte del delicato momento che stiamo attraversando, qual è dal vostro punto di vista lo stato di salute del mercato (italiano) delle macchine e delle tecnologie per l'elettroerosione?

«In questi ultimi anni d'incertezza – afferma Massimo Pasquali, responsabile commerciale di Master – il mercato italiano ha saputo reagire senza farsi troppo scorag-

giare. Ovviamente non è andata così per tutti. Purtroppo, tra i tanti che ce l'hanno fatta, qualcuno non ha saputo resistere alle variazioni di mercato. Gran parte delle aziende ha usufruito degli incentivi statali e ha rinnovato il proprio parco macchine a elettroerosione dotate di tecnologia 4.0. Resta tuttavia ancora nel nostro Paese un ampio parco macchine obsoleto che andrebbe sostituito. Da questo punto di vista si spera che gli incentivi 4.0 vengano mantenuti in modo che anche chi non ne abbia ancora usufruito possa aggiornare la propria azienda e portarla verso un futuro sempre più evoluto. I nostri clienti grazie alla nostra interfaccia Neuar-IoT possono monitorare in un'unica schermata tutto il parco macchine erosioni simultaneamente, estrapolarne i dati utili e caricare da remoto i programmi di lavoro».

Quali sono le aspettative per il prossimo anno?

«Il successo del mercato per il prossimo anno – dichiara Pasquali – sarà legato alle vicissitudini politiche future prese in Europa. In questo momento è alquanto difficile

Macchine all-in-one ideali per la lavorazione di pezzi complessi e di precisione

Le elettroerosioni a tuffo Neuar appartenenti alla serie "HQ" distribuite da Master, si presentano in un unico modulo all-In-one, macchina-vasca-generatore. Previste in versione compatta, tipo a banco fisso con porta frontale a scomparsa, idonea all'utilizzo di robot collaborativi, sono "4.0 Ready" e interfacciabili con il sistema gestionale del cliente. Di semplice utilizzo, grazie al loro evoluto controllo conversazionale che facilita la creazione e modifica dei programmi con interfaccia grafica interattiva e un database integrato con oltre 1.000 programmi di lavorazione, sono ideali per la lavorazione di pezzi complessi e di precisione. Più nel dettaglio, il modello Neuar Cnc-HHC100QE2 vanta una dimensione tavola da 800 x 450 mm, con corse assi X-Y-Z rispettivamente di 500, 400 e 450 mm. L'asse C della macchina è integrato nel canotto della testa con mandrino pneumatico System 3R/Erowa con velocità di rotazione di 20 giri/min (a richiesta è possibile montare un asse C con rotazione di 200 giri/min). Fra le altre specifiche tecniche: l'alta velocità di ritrazione di 18 m/min per esecuzione di cave profonde; la presenza di guide lineari e viti a ricircolo di sfere sugli Assi X-Y-Z con azionamenti Panasonic; la presenza di righe ottiche Heidenhain a passo codificato con risoluzione di 1µm; la disponibilità di magazzino elettrodi lineare da 4/6 posti o rotativo a 20 posizioni. Da segnalare anche l'auto regolatore del voltaggio per mantenere stabile e costante la tensione contro i picchi anomali di alimentazione, nonché l'abbinamento del condizionatore del dielettrico e il regolatore di tensione che consentono di ottenere finiture brillanti di VDI= 0/Ra = 0,08. Tutti i modelli Neuar sono predisposti per equipaggiare tavole rotanti a immersione (5° asse), sia in orizzontale che in verticale con grado di protezione IP68.



riuscire a fare una previsione. Le problematiche energetiche causate dal conflitto russo-ucraino, i continui aumenti del costo delle materie prime e la loro in alcuni casi molto difficile reperibilità, generano forti instabilità e indecisione sui mercati. Da aggiungere anche il cambiamento che il settore automotive sta attraversando a causa del fine vita del motore a combustione interna causato dalla transizione ecologica. Il nostro auspicio è che il conflitto si concluda al più presto e il mercato possa riprendere a respirare e che possa riconvertire gli impianti».

Quali sono invece le possibili evoluzioni, i nuovi trend tecnologici e le principali richieste del mercato?

«Negli ultimi anni le elettroerosioni a tuffo della nostra rappresentata Neuar – sottolinea Pasquali – si sono notevolmente evolute per rispondere alle nuove più stringenti richieste. Puntualmente riceviamo richieste da parte dei nostri clienti che ci richiedono di ottenere finiture sempre più spinte con tempi ridotti, nonché la capacità di poter lavorare materiali fuori standard. Queste richieste vengono da noi soddisfatte per esempio grazie alla nostra elettroerosione a tuffo Neuar HC100QE2, una macchina mono-blocco dagli ingombri ridotti, le cui prestazioni a livello di finitura sono di assoluto livello, e che permettono di raggiungere in tempi ridotti una finitura a specchio con VDI uguale a zero».

L'attualità impone una riflessione ancora più profonda anche sul tema della sicurezza informatica, anche in ottica di Industria 4.0 e condivisione sempre più diffusa dei dati. Qual è il vostro punto di vista in merito, in relazione alle macchine e alle tecnologie da voi sviluppate?

«Le nostre macchine – conclude Pasquali – lavorano tramite rete interna Ethernet, non necessitano di una connessione Internet e non sono soggette ad attacchi informatici. Ovviamente questo avviene se non le si colleghi a una normale rete Internet per il monitoraggio da remoto. In quel caso si potrebbero verificare attacchi informatici con criticità di sicurezza. Le nostre macchine hanno delle sicurezze IT/OT con accesso cablato individuale per ogni impianto. Se anche si dovesse presentare un problema, lo stesso avverrà individualmente e non su tutta la rete espandendosi su altri impianti. Un altro impedimento in termini di sicurezza è generato da accessi personalizzati tramite ID e password personalizzati in base all'operatore che la manovra. Nessuno può garantire al 100% la sicurezza in caso di violazioni ma complicarne l'accesso è già qualcosa. Purtroppo la sicurezza informatica più che dalle macchine, rete OT, dovrebbe essere presa in considerazione a monte del problema, rete IT, cioè cercando di rilevare e rispondere a eventuali minacce e anomalie operative sugli accessi IP».

Di semplice uso, le elettroerosioni a tuffo Neuar serie "HQ" distribuite da Master sono "4.0 Ready" e si presentano in un unico modulo All-In-One, macchina-vasca-generatore